

25/8/2009

Gazzetta del Sud

L'allievo di Pavarotti si è esibito per festeggiare don Tarsia Il giovane tenore Stefano Gagliardi continua a mietere grandi successi

Continua a mietere successi il giovanissimo tenore di Lido Stefano Gagliardi, conosciuto all'età di 15 anni dal maestro Luciano Pavarotti che a due anni più tardi lo scelse insieme ad altri sette allievi per la sua selettiva scuola, che Pavarotti seguiva disinteressatamente nelle sue panoramiche abitazioni di Pesaro e Modena, divenendone il suo più giovane allievo nel mondo.

Stefano si è da qualche mese trasferito a Roma dove frequenta il famigerato conservatorio "Santa Cecilia"; in poco tempo ha conquistato la Capitale facendo concerti per alte personalità della politica e dello spettacolo e ha partecipato a diverse trasmissioni televisive: "Porta a Porta" su Rai 1, da Magalli a "Piazza grande" sulla Rai e, ultimamente, ospite nella rubrica del Tg di Rai 2 dedicata al Melodramma. Inoltre ha partecipato a Master class a Roma con artisti lirici di fama internazionale e, nonostante la sua giovane età (è infatti il più giovane tenore), è considerato "la voce più bella del conservatorio "Santa Cecilia" di Roma".

Stefano, in forma eccezionale e unica, si è esibito l'altra sera per i festeggiamenti di un caro amico del maestro Pavarotti, il nostro corregionale don Antonio Tarzia, famoso direttore responsabile del giornale Famiglia Cristiana, edito dalle Edizione Paoline, che festeggiava i 40 anni di sacerdozio. Il giovane tenore si è esibito nella chiesa di Amaroni in-



Stefano Gagliardi con Pavarotti

sieme alla sua insegnante, il soprano Maria Francavilla di Foggia, docente di canto al conservatorio "Santa Cecilia", la stessa che le è stata consigliata dall'entourage del maestro Pavarotti e che segue Stefano già da diversi anni. Il soprano Francavilla, artista di fama nazionale, ha lavorato insieme ai grandi tenori Di Stefano - Tagliavini, ha cantato in tutto il mondo ed è prossima ad organizzare una Master class a Reggio Calabria. I due artisti hanno duettato in chiesa nel "Panis Angelicus" e nell'Ave Maria (di Schubert). La serata è continuata in un noto ristorante della zona dove, con grande meraviglia degli invitati, gli ospiti hanno ascoltato strabiliati un programma particolare: i due artisti, accompagnati dalla pianista Kety Priolo di Reggio Calabria, si sono esibiti come se fossero al

Teatro alla Scala, eseguendo brani da temi da film di Morricone (da C'era una volta il West a Giù la testa) ad arie liriche barocche come Amarilli a brani di Tosti e Leoncavalli, dove è emersa l'incantevole voce del maestro Francavilla (nella celebre aria "Il delirio di Lammermoor", esibizione che gli amaronesi non dimenticheranno facilmente) e le grandi potenzialità e bravura di Stefano Gagliardi (grande promessa lirica nel panorama internazionale).

Il giovane tenore dal bel timbro limpido e possente (che a molti invitati nella sala ricordava la limpidezza della voce del grande e mitico Pavarotti); ha eseguito con disinvoltura brani lirici, brani del repertorio di Andrea Bocelli e brani da musical, strabiliando i fortunati invitati. Tra gli ospiti della serata, la sorella di don Antonio Tarzia, la brava poetessa Barbara, meglio conosciuta come Celeste, che ha dedicato al fratello una sua poesia.

Stefano Gagliardi, che ha studiato alla Scuola Media "Vivaldi" e all'Istituto per geometri "Raffaele Petrucci" di Lido, ha annunciato che sono in corso di preparazione determinati progetti a livello nazionale che variano dalla musica lirica alla musica leggera e, nonostante le innumerevoli richieste che ogni giorno gli pervengono sia da privati sia da Enti pubblici di tutta la regione per averlo come ospite, purtroppo è costretto a declinare gli inviti per motivi contrattuali. ◀ (g.m.)